



PROVINCIA DI LUCCA

CENTRO PER LA RACCOLTA, LO STUDIO E
LA VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI POPOLARI

TANCREDI E CLORINDA

DI
GIULIANO BERTAGNI

SECONDO IL TESTO ADOTTATO DAI
MAGGIANTI DI FILICAIA - GRAGNANELLA (LU)

a cura di

Daniela Menchelli

1980

M A G G I O

T A N C R E D I E C L O R I N D A

di

GIULIANO BERTAGNI

secondo il testo adottato dalla compagnia di
Filicaia - Gragnanella

a cura di Daniela Menchelli

1980

INTRODUZIONE

Il testo che Giuliano Bertagni ha composto quest'anno per la compagnia di Filicaia-Gragnanella si colloca nella più pura tradizione del Maggio eroico. Sono infatti numerosi e molto conosciuti i Maggi che si ispirano alla "Gerusalemme Liberata" del Tasso, poeta che, assieme all'Ariosto, ha fornito abbondante materia a questo genere di componimenti.

"Tancredi e Clorinda" tocca, o almeno allude a quasi tutte le vicende del noto poema, pur rivelando apertamente, già nel titolo, la volontà di enucleare un episodio particolare. Non è un caso che l'autore sia stato attratto dalla tragica storia d'amore tra l'eroe cristiano e la guerriera pagana; egli insiste in un suo particolare gusto che volentieri prevede la morte dell'eroina. A questo proposito, per un confronto diretto, si può vedere il Maggio "Rolando, cavaliere di San Marco", dello stesso autore messo in scena dalla compagnia di Vagli di Sopra-Roggio nell'estate del 1977.

"Tancredi e Clorinda" è il secondo testo di Giuliano Bertagni che viene rappresentato dalla compagnia di Filicaia-Gragnanella. Il primo, cantato nell'anno 1978, era intitolato "Tristano il figlio della contessa".

La compagnia, che ha come guida Piergiorgio Lenzi e come violinista Paolo Lucchesi, si avvale anche di elementi provenienti da altri paesi; parti importanti sono infatti affidate, anche quest'anno, a Ivana e Giuseppe D'Alberto di Casatico, frazione anch'essa del comune di Camporgiano.

Il manoscritto del Maggio è costituito da un comune quaderno a righe (mm 205x157), di 16 fogli trattenuti al centro da due punti metallici, più una copertina esterna in cartoncino e una interna in carta.

La copertina esterna riproduce un fotogramma del famoso cartone animato "Robin Hood"; quella interna ha, nell'ultima pagina, un brano del libro "Il Guinness dei primati". Ambedue le copertine riportano frontalmente la scritta MAGGIO di mano dell'autore.

Le prime due pagine del quaderno sono bianche, la terza contiene il titolo, seguito dalla dicitura TRATTO DALLA GERUSALEMME LIBERATA e, sotto, dalla scritta Composto da me/ Giuliano Bertagni/inverno 1979/80/in Vagli Sopra (LU).

Le pagine 4 e 6 sono bianche, mentre la 5 contiene l'elenco dei personaggi. Il testo vero e proprio comincia a pagina 7 e si estende ininterrottamente fino a pagina 59. Le ultime cinque pagine del quaderno sono bianche.

La grafia è unica e chiara; appartiene all'autore, che ha usato una penna a sfera di colore nero. Tutte le didascalie e i nomi dei personaggi cui spettano le battute sono in carattere "stampatello". Le didascalie sono sempre racchiuse entro una cornice tracciata circolarmente con la stessa penna.

L'edizione non ha richiesto particolari interventi sul testo, dato che l'autore ha quasi sempre rispettato le regole comuni della grafia italiana e il manoscritto è integro.

Sono comunque stati imposti gli accenti sul pronome sé e tolti gli apostrofi nelle espressioni: un'esercito (v.9,4), tal'impeto (v.32,1) e un'altro (v.58,2). Ambe due, al(v.35,2), è stato corretto in ambedue.)

Ovunque è stata mantenuta la punteggiatura del manoscritto, per quanto scarsa, e l'uso, a volte assai personale, delle maiuscole.

PERSONAGGI

CRISTIANI:

GOFFREDO DI BUGLIONE - condottiero dei crociati
TANCREDI - principe Italo Francese
RAIMONDO - conte di Tolosa
RINALDO - capitano, nipote di Raimondo
GUELFO - capitano crociato

PAGANI:

ALADINO - re della Palestina
ARGANTE - principe Egiziano
CLORINDA - principessa d'Etiopia
SOLIMANO - re della Turchia
ALTOMORO - principe di Sarmacante
ARSETE - scudiero, padre adottivo di Clorinda

MISSING Armida and Erminia
 by not mentioned

*Only female
characters*

1.

PAGGIO Gentil pubblico in ascolto
se attenzione presterete
dei crociati rivivrete
le lor gesta, i loro amori
le certezze i lor timori.

2

Fu Goffredo di Buglione
duce invitto condottiero.
Fu Tancredi suo primiero
nella fede e nel valore
là nel tempio del Signore.

3

Non da men Rinaldo e Guelfo
Raimondo e mille ancora
combattono in quell'ora
pur tremenda, aspra e solenne
per gloriar Gerusalemme.

4

Dunque addio prendo congedo
lascio il campo all'alte imprese
di chi vien senza pretese
questo maggio a incominciare;
sia gradito l'ascoltare. via Paggio

Al campo cristiano

GOFFREDO

Grandi eroi per vostra scelta
al comando son chiamato,
questo scettro a me affidato
porterò con zelo e onore
al sepolcro del Signore.

6

TANCREDI
GUELFO
RINALDO
RAIFONDO

Dunque orsù vengan le schiere
ed i duci al giuramento.
Son Tancredi e mi presento.
Guelfo son.

Rinaldo ho nome.
Dai Tolosa ebbi cognome.

7

TUTTI CRISTIANI

Regio Divin del Cielo
la tua cittade amata
dal saracen violata
giuriamo liberar.

8

GOFFREDO

Del tamburo in ogni valle
simil tuono il rombo sia.

TAN.RI.RA.GU.

Trema, trema o gente ria
come fulmine ti aspetta
la cristiana aspra vendetta!
partono per la guerra

Alla corte d'Antiochia

ALTOMORO Solimano d'Antiochia
Re tu sei senza più stato;
in Turchia è dilagato
un esercito cristiano
travolgendo il tuo pagano.

10

SOLIMANO Qui riunisco gli sbandati
 qui faremo resistenza.
 ALTOMORO Pensà invece alla partenza
 se la vita vuoi salvare.
 SOLIMANO Mi hai convinto a non restare.

11

SOLIMANO Ce n'andremo in Palestina
 ad unirci a quelle schiere;
 Aladin deve sapere
 del pericolo incombente.
 ALTOMORO Là si vada immantinente!

Fuggono raggiungendo la Palestina

12

SOLIMANO Gran monarca difensore
della fede musulmana,
sappi che l'orda cristiana
è vicina e fa disegno
conquistar vuole il tuo regno.

ALADINO Vengan pur non li pavento,
 cercan Cristo e troveranno
 ugal morte uguale affanno;
 dunque all'armi miei baroni!
 ARG.CLO.ARS. Armi abbiam, regna e disponi!

SOLIMANO Se permetti amato sire
 al tuo fianco resteremo.
 ALTOMORO E con te combatteremo
per cacciare l'invasore.
 ALADINO Mi farete un gran favore. via

Al campo cristiano

GOFFREDO Gente a me, crociata alfine
 giunta è l'ora desiata
 la città Santa e Beata
 sia dal giogo dei pagani
riscattata dai cristiani.

I due eserciti si fronteggiano

ALADINO Io sperar non è un delitto
 la speranza ti concedo,
 ma il mio regno sol ti cedo
 se con l'arme il vanto avrai
 di sconfiggermi saprai. guerra

Le forze in campo sono così schierate:
Goffredo contro Aladino - Tancredi contro Argante
e Clorinda - Rinaldo contro Altomoro - Raimondo
contro Solimano - Guelfo contro Arsete.

TANCREDI Rinnegati della fede
 perirete in questi piani!
 ARGANTE Le parole dei cristiani
 prive son d'ogni valore.
 CLORINDA Dietro torna empio invasore!

18

RINALDO Chi s'èi tu guerriero audace?
 ALTOMORO Altomoro son chiamato.
 RAIMONDO Solimano ti ho ritrovato...
mi sfuggisti là in Turchia.
 SOLIMANO Oggi avrò sorte men ria!

19

GUELFO Saraceno il nome tuo?
 ARSETE Sono Arsete, o cristian fèllo.
 GOFFREDO Si sospenda ogni duello fine della lotta
 già la notte adombra i rai.
 ALADINO Ma doman mi rivedrai! via tutti

20

Il mattino seguente al campo cristiano

ARSETE A Goffredo udienza chiedo
 d'un messaggio son latore
 GOFFREDO Parla orsù senza timore.
 ARSETE Grande sfida al fier tenzone
 lancia Argante a un tuo campione.

GOFFREDO Egli venga a noi sicuro
 la disfida onoreremo
 lealmente pugneremo.
 ARSETE Parto duce e in sull'istante
 riferisco al forte Argante.

parteAlla corte pagana

ARSETE Arma pur tua mano o prence
 là ti aspettano i cristiani;
 però vidi in loro mani
 mille spade e sguardi alteri.
 ARGANTE Io non temo quei guerrieri!

ALADINO Giusto parmi mia Clorinda
 mille nostri cavalieri
 teco porti e là li schierì;
 solo Argante avanti vada
 tu lontan vigila e bada.

CLORINDA Là ne andrò non dubitare
e se trucchi ci saranno
quei latini pagheranno
con la vita il tradimento.
 ARGANTE Via partiamo in sul momento!
partono. Rimane solo Aladino

Al campo cristiano

TANCREDI

Se permetti o pio Buglione
al duello andar vogl'io.

GOFFREDO

Vanne pure e prego Iddio
ti sia guida in quell'impresa.

TANCREDI

Vincerò l'aspra contesa! parteArrivato sul luogo dello scontro Tancredi vede Clorinda.
La bellezza di questa donna vista senz'elmo è tale che
egli per lunghi attimi ne rimane rapito.TANCREDI fra séChi sarà quella guerriera
dalla chioma rilucente?*not as a
fishback*Sento un palpito fremente
strano e dolce dentro al cuore
forse preso son d'amore.*love at first sight*ARGANTE spazientitoChe s'aspetta o razza indegna?!
Forse il buio che vi permetta
di sfuggir la mia vendetta?
Molle il cuore, il braccio avete
di viltà campioni siete!GUELFO fra séSe Tancredi non si muove
io non posso inerme stare,
quel villan deve pagare
la sua stolta presunzione...Rivolto ad Argante

dunque in guardia rio fellone!

lotta

ARGANTE con ironia Alla morte oggi mandaste
 un'imbelle giovinetto?!
 GUELFO Trapassarti voglio il petto!
 ARGANTE Più scherzar non mi conviene
 prendi orsù...! lo colpisce
 GUELFO Ohimé che pene!
 sviene

Tancredi ritrovata la lucidità si lancia nella lotta
Guelfo verrà soccorso da Rinaldo e Raimondo

TANCREDI Che successo? O rio destino...
per mia colpa a terra vedo
Guelfo, ancor quasi non credo.
 Vile Argante aspetta, aspetta
 di Tancredi la vendetta! lotta

Argante ferisce leggermente Tancredi

ARGANTE Urla men guardati il fianco
 molto sangue vedo uscire.....
 altri mille fai venire.
 TANCREDI La mia mano è ancor pesante
 solo io sarò bastante!

COLORINDA fra sé Di tal impeto e ferocia
 mai duello ebbi a vedere;
quel crociato cavaliere
odiar debbo, ma non posso
da pietade il cuore è mosso.

- New
 - Clarinda's feeling for Tancredi

GUELFO
RINALDO
GUELFO
RAIMONDO

Dove son?...

In mano amiche.

Che mai fu?...

Un colpo inferto,
ma di piatto questo è certo
poiché tu non sei ferito.
Sol cadesti tramortito.

RINALDO

Tancredi a sua volta ferisce leggermente Argante

TANCREDI

Sappia Argante quanto taglia
la mia spada il mio vigore. lo

ARGANTE fra sé

Son ferito e nel dolore colpi-
nuovo ardire andrò cercando. sce

GLORINDA s'intromette

Basta! Ognun deponga il brando.

Molto sangue fu versato
ambidue bisogno avete
sia di cura che di quiete,
tanto più che notte arcana
scenderà presto sovrana.

*mediator
referee?
She
takes
charge
where
offered*

ARGANTE

Di accettare il tuo consiglio
pronto son.

TANCREDI

L'approvo anch'io.

ARGANTE

Pria però giuriam desio
fra sei giorni ritornare.

TANCREDI

Sul mio onor ci puoi contare!

via

Due giorni dopo al campo cristiano

RAIMONDO

Buon Goffredo amaramente
a rapporto mi presento.
Ma che fu?

GOFFREDO
RAIMONDO

Un triste evento:
Venne ucciso il fier Gerardo
dal nipote mio Rinaldo.

38

GOFFREDO

Spiega il come, il perché mai?!

RAIMONDO

Cieca, stolta gelosia
per Arnida bella e ria

*Jealousy
not reported
not interested
jealousy
motivation
over Arnida!*

li porto presto al duello.
Ah destin perfido e fello!

GOFFREDO

39

Due soldati della fede
che si scannano a vicenda...
La notizia è troppo orrenda;
non lo posso perdonare
vo' Rinaldo imprigionare.

40

Tancredi e Raimondo nascostamente avvertono Rinaldo

TANCREDI

Venne amico e cerca scampo
già Goffredo ha decretato,
ei ti vuole carcerato.

RINALDO

Non sia detto, non sia mai
qui fuggir non mi vedrai!

RAIMONDO Strappa orsù Rinaldo amato
 quell'orgoglio tuo funesto.
 TANCREDI Deh ragiona e fuggi presto.
 RINALDO E ben sia non più penate,
 io sol vado e voi restate.

parteTancredi e Raimondo si ripresentano a Goffredo

TANCREDI Non v'è più tra noi Rinaldo
 esiliarsi ha preferito.
 RAIMONDO Ed Armida hanno seguito
Guelfo ed altri valorosi.
 GOFFREDO Ahi che giorni dolorosi!

Guelfo ed Armida

GOF. TAN. RA. Sommo potente Iddio
 perdona ogni peccare
 non farci più mancare
 la fede nostra in te.

TANCREDI Sulle tracce dei guerrieri
andar voglio e ti prometto
ritornare il dì predetto
che sancir volle il pagano.
 GOFFREDO Parti pur, ma forse invano.

*Issues of free
 knights from Armida
 not chasing Curand
 (Armida) and her
 getting
 via
 wa in
 G*

*Armida is
 eliminated*

Alla corte pagana

CLORINDA Esco un poco a passeggiare
 là nel bosco oltre le mura.
 ALTOMORO Ti sarei guida sicura
 ombra tacita e somnessa.
 CLORINDA Badar so bene a me stessa! parte

46

Nel bosco Tancredi e Clorinda s'incontrano

TANCREDI Udir parmi in questo lato
 una fonte zampillare
 la gran sete vo' placare.
 CLORINDA Alto là! La spada prendi
 e tua vita oggi difendi.

47

TANCREDI Già ti vidi e in ogn'istante
il tuo volto rimembrai;
ch'io m'è batta non sia mai
il mio brando a terra vada getta la
puoi colpirmi se ti aggrada! spada

48

CLORINDA Lo vorrei, ma presa sono
da profonda indecisione,
mi ripugna tale azione
fuggirò...

TANCREDI Non farlo amore!
 CLORINDA Taci, taci o tentatore! >

~~Clorinda~~
 Clorinda

Clorinda fugge

TANCREDI (fra sé) Perché destino infame
perché amara sorte
nemici fino a morte
ci volesti veder.

via

CLORINDA (fra sé) Addio Tancredi caro
fuggir debbo l'amore
fuggo ma piange il cuore
fuggo pensando a te.

via

Alla corte pagana

ALADINO

Fiero Argante il sesto giorno
oggi scade e ti rammento
là ti aspetta al gran cimento
il cristian prence Tancredi.

ARGANTE

Lo vedrai morto ai miei piedi!

partenza

Argante raggiunge il luogo del duello accompagnato
da Clorinda, Solimano, Altomoro, Arsete.
Noi ritorniamo al campo cristiano

RAIMONDO

Mio Goffredo con baldanza
sta venendo il truce Argante;
se Tancredi in sull'istante
qua non torna che faremo?

GOFFREDO

Un rimedio troveremo.

ARGANTE

Giunta è l'ora della morte
 venga orsù dunque Tancredi!
 Venga pur chiunque credi
 cavalieri e fanti a stuolo
 qui v'attende un uomo solo!

GOTFREDO

Poiché sono i miei migliori
lungi e sparsi per il mondo;
 fido conte Raimondo
 al duello andar vogl'io
 e tu prendi il posto mio.

RAIMONDO

Ciò che dici non approvo
 tu sei duce e non guerriero;
dei crociati il condottiero
solo il senno può adoprare
altri il ferro maneggiare.

ARGANTE

O latini scellerati
 del "sepolcro" ecco la strada,
 qui c'è solo la mia spada
 che impedisce a voi d'entrare
un re falso ad osannare.

RAIMONDO a Goffredo Bench'io sia d'età avanzata,
con l'aiuto del Signore,
dei cristiani il gran valore
a quel barbaro arrogante
provar debbo in sull'istante!

Raimondo va al duello

RAIMONDO Se Tancredi non può farlo
al suo posto un'altro vedi;
il duello a me concedi?
ARGANTE Sarà breve il tuo penare.
RAIMONDO Giostro anch'io non lo scordare!

lotta

ARGANTE Il furor la forza mia
proverai con gran dolore
vo' strapparti in seno il cuore
ne farò pasto da cani
o regalo ai tuoi cristiani!

GOFFREDO fra sé Udisti o mio Signore
l'intento di quell'empio
fa che simile scempio
non s'abbia a consumar.

RAIMONDO (fra sé)

Certo è il Cielo che m'aiuta
è distratto... e ne approfitto
lo colpisce

ARGANTE

Ah stupor! Sono trafitto
alla spalla e non so come.

RAIMONDO

Fu per chi vede e dispone!

CLORINDA
SOL. ALT. ARS.
GOFFREDO

E' ferito il fiero Argante!
Là si corra in sul momento!
Questo è un vile tradimento,
gente indegna e senza onore
proverete il mio valore! lotta

Goffredo contro Clorinda e Arsete - Raimondo contro
Solimano e Altomoro. Argante non prende parte alla
lotta.

CLORINDA e ARSETE

Lancia pur le stolte accuse
tanto ormai devi morire!

SOLIMANO e ALTOMORO

Tu che osasti tale ardire
perirai in modo atroce
pur pregando il Cristo in croce!

RAIMONDO

Addio mio buon Goffredo
sento che il cuor mi cede

GOFFREDO

Ma forti siam di fede
in Ciel ci rivedren.

Arrivo di Tancredi e Guelfo

TANCREDI

Un fragor d'acciari e scudi
Guelfo mio sentire parmi.

GUELFO

St Tancredi all'armi, all'armi!
Quasi invaso hanno i pagani
tutto il campo dei cristiani.

*but
Guelfo
at
Camp!?*

TANCREDI e GUELFO
SOLIMANO
AL TOMORO
ARSETE

Saraceni indietro andate! lotta
La battaglia è assai cambiata.
Disponiam la ritirata.
Nostra sorte si assicura
a riparo oltre le mura. i pagani
fuggono

I cristiani tornano al loro campo

GOFFREDO
RAIMONDO
GOFFREDO

Giusto in tempo interveniste.
E la vita vi dobbiamo.
Or però sentire bramo
fin dal dì della partenza
il perché di vostra assenza.

GUELFO

Il mio viso si colora
di vergogna e di rossore;
la seguii credendo amore
quell'Armida ammaliatrice
che degl'Inferi fu attrice.

now explanation

*Armida's
rather a stage
since hand reports
precedent in unusual
myo d'Inferno
for precedent reasons*

TANCREDI

Vage
- imp. his. lo
fill note
5 f. v. ch. no top

Caddi anch'io facile preda
della maga là in Egitto.
Ci salvò Rinaldo invitto
che tu stesso hai condannato
alla vita d'esiliato.

70

GOFFREDO

Chi comanda sia imparziale
e d'esempio a tutti quanti,
cavalieri oppure fanti
nello sbaglio ugual puniti
sol così si resta uniti!

71

GOFFREDO

Qñ vi debbo raccontare
strana nuova assai funesta.
sembra che la gran foresta
sia di satana il maniero:
fugge e trema ogni guerriero.

72

GOFFREDO

E così di costruire
scale e torri c'impedisce.
La notizia mi stupisce,
in quel bosco voglio andare
oggi stesso ad indagare.

TANCREDI

parte

Alla corte pagana

ALADINO

Altomoro, ambasciatore
andar devi là in Egitto,
al sultan porgi lo scritto:
chiedo aiuto militare.

ALTOMORO

Ne anderò senza tardare.

parteAl campo cristianoTANCREDI ritornando

*It was supposed to
have killed Orlando
and then seen by
in the forest*

Dalla selva a voi ritorna
un afflitto esploratore,
dell'inferno l'empio orrore
fino a che colà restai
non so come eppur provai!

RAIMONDO

Buon Goffredo è giunta l'ora
torni l'esule scacciato,
solo lui ha dimostrato
la magia esorcizzare
solo lui ci può salvare!

GOFFREDO

Di Rinaldo ognun ricordi
che sua sede è sconosciuta.
Se permetti, e il Ciel m'aiuta
cercherò di rintracciarlo.
Sarei pronto a perdonarlo.

GUELFO

GOFFREDO

partenza di Guelfo

Alla corte pagana

ALTOMORO ritornando Dall'Egitto oggi ritorno
lietamente o sire amato;
il sultano ha già schierato
un'esercito potente
come mai vide l'oriente.

78

ALTOMORO

Al comando di Emireno
sta venendo in Palestina.
La sconfitta si avvicina
per Goffredo e suoi crociati
invasor dei nostri stati.

79

ALADINO

Quando avranno quelle schiere
nostro esercito raggiunto
un attacco aspro e congiunto
sferrerem contro i cristiani
voglio farli a pezzi, a brani!

via

80

Ritorno di Guelfo con RinaldoRINALDO a Goffredo

Mio signor tu mi chiamasti
all'appello mi presento;
se ti offesi il pentimento
credi pur sincero è stato
gran dolore mi ha recato.

GOFFREDO Obliar seppe l'offese
già da tempo la mia mente,
mentre il cuor segretamente
questo giorno ha sempre atteso
e felice alfin mi hai reso! S'abbracciano

GOFFREDO Ora a te l'impresa affido
dove gli altri hanno fallito.

RINALDO La magia in altro sito

con successo contrastai.

GOFFREDO Anche qui vincer dovrai!

RINALDO Con la spada e il mio coraggio
nulla temo e ognuno affronto.
Va Rinaldo al fier confronto,
vengan pur, venite avanti
spezzerò gli odiosi incanti!

parte

Alla corte pagana Solimano parla in disparte a
Clorinda

SOLIMANO Se permetti bramerei
un bel sogno palesarti.

CLORINDA Narra pur saprò ascoltarti.

SOLIMANO Ti sognai incoronata
dal mio popolo acclamata.

CLORINDA

SOLIMANO

*Soliman wants to
Surrender
Clorinda*

Spiega meglio il tuo pensiero
parla chiaro o Solimano.
Sto chiedendo la tua mano
in Turchia se accetterai
al mio fianco regnerai.

CLORINDA

*Clorinda reminds her
Mort's best lost it*

A quel trono spodestato
devi prima ritornare;
all'amor non ci pensare
lotta invece con valore
lotta e salvati l'onore! via

Al campo cristianoRI. (ritorna dalla foresta) Pio Goffredo e amici cari*70m off stage
Toward + Rimoldo
in the enchanted
forest*

la foresta è liberata,
la magia esorcizzata,
vada pur chiunque avanti
ad abbattere le piante.

RAIMONDO

GUELFO

TANCREDI

GOFFREDO

Sempre in te fidenti fummo.
Mai ci prese alcun timore.
Si festeggi il vincitore.
Pensiam prima ai costruttori
iniziar voglio i lavori.

inverte order

S. rest - enchantment

build power

Clorinda + Argante win power

89

GOFFREDO Lancia massi poderosa
la gran torre innalzeremo.
RINALDO Al pagano spezzeremo
ogni scudo ogni difesa.
TAN.RA.GU. Sarà orribile l'offesa! via

90

Alla corte pagana

ALADINO Fidi miei un piano ardito
ricerchiamo prestamente,
lungo il lato di ponente
nostre mura ha danneggiato
la gran torre del crociato.

91

CLORINDA Io propongo a notte fonda
travestita e silenziosa
quando ognun dorme e riposa
lì recarmi e poi tentare
quella torre ad incendiare.

92

ARGANTE Il tuo piano è convincente
io con te venir desio.
SOLIMANO Ed unirmi voglio anch'io.
ALTOMORO Partiremo all'imbrunire.
ALADINO Pria pensate ad ubbidire!

ALADINO

Credo bene ricordarvi
che il successo dell'impresa
lo si avrà se la sorpresa
sarà rapida e totale
qui la forza a niente vale.

ALADINO

Solo Argante con Clorinda
questa notte tenteranno,
tutti gli altri resteranno
meo in armi preparati
a respingere i crociati.

Tutti seduti solo Arsete e Clorinda passeggiano

ARSETE

Lunga storia ho da narrarti
già che affronti un tal periglio.

CLORINDA

Ma perché quel mesto ciglio?

ARSETE

Ti mentii non sei pagana
tua progenie era cristiana.

ARSETE

Dei regnanti in Etiopia
fosti figlia sfortunata
sol perché bianca sei nata
mentre il regio genitore
nero aveva il suo colore.

*Clorinda
Christen
Argante*

colore etiopia

ARSETE

Preso fu da gran paura
 la tua madre e mia regina,
 disse prendi la bambina
 con quest'oro te l'affido
 nel segreto poi confido.

ARSETE

Vidi il viso tuo innocente
 da sue lacrime bagnare;
 devi farla battezzare
disse ancor, ma non l'ho fatto
deh perdona il gran misfatto.

CLORINDA

Fu per fede musulmana
che mancasti e ti perdono.
Or però decisa sono
a favor di tua nazione
questa sia l'ultima azione.

CLORINDA

Se ritorno voglio andare
in un luogo aspro e silente,
sento in petto assai struggente
un richiamo pien d'amore
 dunque addio...

religious?
 San Tancredo?

ARSETE

Mi strappi il cuore!

TANCREDI

Sol di striscio m'hai colpito
 però debbo constatare
 bravo s'èi nel duellare
 se ti arrendi ti prometto
 vita salva...

CLORINDA

Non sia detto!

TANCREDI

Il tuo nome almeno svela.

CLORINDA

Un dei due che torre accese!

TANCREDI

Troppo audace di pretese

fosti tu per mia pazienza

prendi dunque!

la colpisce

CLORINDA

O Ciel clemenza!

Clorinda cade mortalmente ferita

TANCREDI

Noto l'elmo rotolare

sommo Iddio!... Clorinda vedo.Troppo atroce!... Ohimé non credo.questa mano maledettat'abbia ucciso mia diletta!Tancredi s'inginocchia sorreggendo ClorindaCLORINDA morente.

Non t'affliggere mio caro

al destino ognun soggiace;

pria lasciarti in santa pace

l'alma sia purificata

esser voglio battezzata!

TANCREDI battezzandola Io ti aspergo mia Clorinda
con le acque del Giordano,
dove pure il Dio cristiano
venne un giorno battezzato
ed il fonte consacrato.

CLORINDA Acqua santa e beata
purifica l'errore:
fede del genitore
ritorna dentro me

TANCREDI Clorinda non lasciarmi,
CLORINDA Ti debbo dire addio.
TANCREDI Sento che muoio anch'io.
CLORINDA Ci rivedremo in Ciel! muore

Tancredi pazzo di dolore cerca d' uccidersi. Lo fermano
Rinaldo e Guelfo

TANCREDI fra sé Ella è morta e nella tomba
vo' seguirla in sull'istante!
Questa spada sanguinante
sveni pure il petto mio.
RINALDO e GUELFO Non lo far se credi in Dio!
lo bloccano

RINALDO

Chi s'uccide sia dannato
così disse il Padreterno.

GUELFO

Vivi e spera nell'eterno
quando un dì la rivedrai.

RINALDO e GUELFO

Vivi dunque e asciuga i rai!

TANCREDI

Perlomeno si provveda
pia dimora ad innalzare;
si era fatta battezzare.

RINALDO e GUELFO

Non temer ti rassicura
avrà degna sepoltura. viaalla corte paganaSOLIMANO ad AladinoDi Clorinda aspra notizia
debbo darti o sire amato,
il suo petto ha trucidato
quel Tancredi vile abbietto
quel crociato maledetto!

ALADINO

Tu mi rechi o Solimano
una nuova empia e crudele;
chi mi fu tanto fedele
dunque più potrò riavere
al mio fianco, alle mie schiere!

121

ARGANTE

Giuro al Ciel e alla memoria
della amica mia diletta,
io vivrò per far vendetta.

ARSETE

Troppo atroce è il mio dolore
io per lei fui genitore!

122

*Invent
per
Clorinda*

Clorinda appena al mondo apristi i rai
fuggir dovesti i genitrici petti;
eppur con tanto amore ti allevai
padre non fui di sangue ma d'affetti.
Empio Tancredi tu pagar dovrai
lo scempio che facesti ugual t'aspetti;
la sua giovane vita trucidasti
e il cuor di un vecchio padre lo spezzasti.

*one of 2
in
entire
messio*

123

AL.ARG.SOL.ALT.

Tergi scudiero Arsete
le tue lacrime amare
pensiamo a vendicare
colei che più non c'è!

via

124

Al campo cristiano

GOFFREDO

Altra torre e nuovi attrezzi
si provveda a costruire.
Tosto vado ad eseguire.
Qua t'aspetto al terzo giorno.
Io quel dì farò ritorno.

RINALDO

GOFFREDO

RINALDO

parte

TANCREDI Sulla tomba di Clorinda
in preghiera voglio andare.
GOTFREDO Pensa solo a ricordare
che l'assalto è decretato
vo' quel dì tutti al mio lato!
Tancredi parte

Tancredi giunge sulla tomba di Clorinda e ivi
s'inginocchia.

*2^a and
fin. c. 11
et. p. 11*

TANCREDI Pietoso sasso tu che al freddo seno
rinserri le mortali amate spoglie
lascia che io ti baci e pianga almeno
lascia che il pianto sciolga amare doglie.
E poi tempesta imbruni il ciel sereno
saetti chi con gioia il colpo accoglie;
tanto mia vita al duolo fu legata
quando spezzai la tua Clorinda amata.

Rinaldo di ritorno dalla foresta trova Tancredi
ancora presso la tomba di Clorinda

RINALDO a Ella è morta, a niente vale
Tancredi torturarsi inutilmente,
prega sol l'Onnipossente
che benigno accolga l'alma
e a te dia conforto e calma.

RINALDO

Oltre a ciò scioglier dobbiamo
nostri voti, il giuramento;
ti ricordo il gran momento
giunto ormai si deve andare
città Santa a liberare.

TANCREDI Pur se in cuor flagello sento
e mostrarlo non disdegni,
terrò fede ai sacri impegni
pronto sonò amico mio.

RINALDO Dunque andiam fidenti in Dio! partono

Alla corte pagana

ALTOMORO Il cammin degli Egiziani
sembra alquanto trattenuto.

ALADINO Oggi stessò ho ricevuto
un messaggio, non temere,
giungeran presto le schiere.

SOLIMANO Temo sia comunque tardi:
giacché il campo dei cristiani
è in subbuglio e fatti strani
presagir fanno la guerra.

ALADINO Si difenda nostra terra!

ARGANTE Stanne certo nostro sire
se le mura attaccheranno
tutti quanti periranno,
lo assicura il forte Argante
che ti fu sempre costante!

ARSETE

Bramo solo la vendetta:
simil tigre che si scaglia
mi vedrai nella battaglia
a sbranare chi s'oppone.

TUTTI i PAGANI

Pronti siamo al gran tenzone!

si schierano

Al campo cristiano

GOFFREDO (ai suoi)

Grandi eroi le armi in pugno
e di fede il cuor temperate,
Santa Sede liberate
per il popolo cristiano.

TUTTI i CRISTIANI

Morte al barbaro pagano! si schierano

I due eserciti di fronte:

Goffredo contro Aladino - Tancredi contro Argante -
Raimondo contro Solimano - Rinaldo contro Altomoro -
Guelfo contro Arsete.

TUTTI i PAGANI

A morire in Palestina
scellerati oggi veniste?!

TUTTI i CRISTIANI

Il buon Dio che vede, assiste
ci darà forza e coraggio
per respingere l'oltraggio. guerra

ARGANTE a Tancredi Uccisor di donne... infine
ti ritrovo a me di fronte;
laverai col sangue l'onte
e su gli orridi dirupi
diverrai pasto da lupi!

Combattendo Tancredi e Argante si portano lontano
dalle mura

TANCREDI Tu Camillo e il buon Dudone
cento ancora trucidasti
per nessun pietà provasti;
s'io Clorinda la uccidei
l'anima mia morì con lei.

RAIMONDO L'un con l'altro ancor giostriamo.
SOLIMANO Penso sia l'ultima volta!
ALADINO E tu pur Goffredo ascolta
ti s'appressa ormai la morte.
GOFFREDO Lo vedrem chi sia il più forte!

ALTOMORO O Rinaldo gran campione *illusim?*
sol d'intrighi e di magia
perderai per mano mia!
RINALDO A subir mortale danno
sarai tu con triste affanno!

ARSETE Io volevo l'assassino
di mia figlia, e vendicarmi
sol di te posso con l'armi.
GUELFO Bada ben che anziano siei
verdi sono gli anni miei!

ARGANTE Già due volte ti ho ferito...
sto vincendo empio crociato!
TANCREDI Vinci e prendi nel costato
questa spada che ti svena! lo colpisce
ARGANTE Son trafitto... atroce pena!

Argante muore Tancredi rimarrà semisvenuto per lunghi
attimi

RINALDO Altomoro è giunta l'ora
di provarti il mio valore
prendi questo! lo colpisce al braccio
ALTOMORO Ohimè che errore!
Quasi il braccio mio staccasti
e alla resa mi obbligasti. s'arrende

SOLIMANO Raimondo è la tua fine
muori orsù! lo colpisce
RAIMONDO Rinaldo addio! muore
RI. attacca Solimano al vecchio zio
desti morte e morte avrai! lo colpisce
SOLIMANO Ahi dolor... colpito mi hai! muore

ARSETE Questo ferro al cuore vada! lo colpisce
GIBELFO Cielo aita ecco la morte! muore
TAN. arrivando Troppo tardi, sversa sorte,
giunto sono per salvarlo...
ma saprò ben vendicarlo!

Tancredi si batte con Arsete

GOFFREDO
ARSETE
TANCREDI

Voli il ferro da tua mano! lo disar-
Su finiscimi o spietato! ma
Non si uccide un disarmato
solo al carcere si porti
a scontare i gravi torti.

Rinaldo conduce in prigione Arsete e Altomoro

GOFFREDO

Se ti arrendi ti prometto
vita salva in altro regno.

ALADINO

Non accetto il patto indegno,
il tuo cuor voglio smembrare.

GOFFREDO

Stolto prendi! lo colpisce

ALADINO

Ahi doglie amare!

GOFFREDO

Dopo tanti affanni e pene
finalmente è liberato
del Signor terreno stato.
Al Sepolcro ora anderemo
il gran voto scioglieremo.

Arrivano al Santo Sepolcro

TANCREDI e RINALDO

Giunti siamo o pio Buglione
ove Cristo ebbe riposo.

GOF. appende la spada

Questa spada appendo e poso
la mia fronte in luogo Santo,
anche voi fate altrettanto.

COF. TA. RI. in ginocchio Gerusalemme amata
 ritorni finalmente
 alla cristiana gente
 al popol di Gesù.

Ora tutti i maggiori canteranno le ariette finali
 di ringraziamento al pubblico

TUTTI

La grande impresa Santa
 che il Tasso ha tramandato
 abbian rappresentato
 scusateci gli errori

A tutti vi porgiamo,
 amanti del bel maggio
 e gente di passaggio,
 un caro grazie ancor.